

CRITERIO E2

Si pone in evidenza la scelta di ricavare l'ingresso/uscita principale del cantiere sul lato di Viale della Toscana, in modo da conseguire il duplice beneficio di agevolare l'accesso e movimentazione degli automezzi e di prevenire qualsiasi interferenza con la viabilità di via di Novoli (tratto di asse viario ad alta criticità con presenza di due corsie per ogni senso di marcia, tramvia, marciapiede, pista ciclabile); si è considerato che peraltro l'ingresso/uscita secondaria lato via di Novoli è di fatto già presente (e presumibilmente già in precedenza utilizzato per accesso mezzi).

- Area totale del cantiere, da recintare = 9000 mq
Lo spazio individuato non interferisce con le normali attività che si svolgono nelle torri 1 e 2.

DESCRIZIONE DEL PROCESSO COSTRUTTIVO

- Questa la progressione sintetica delle principali attività di costruzione:

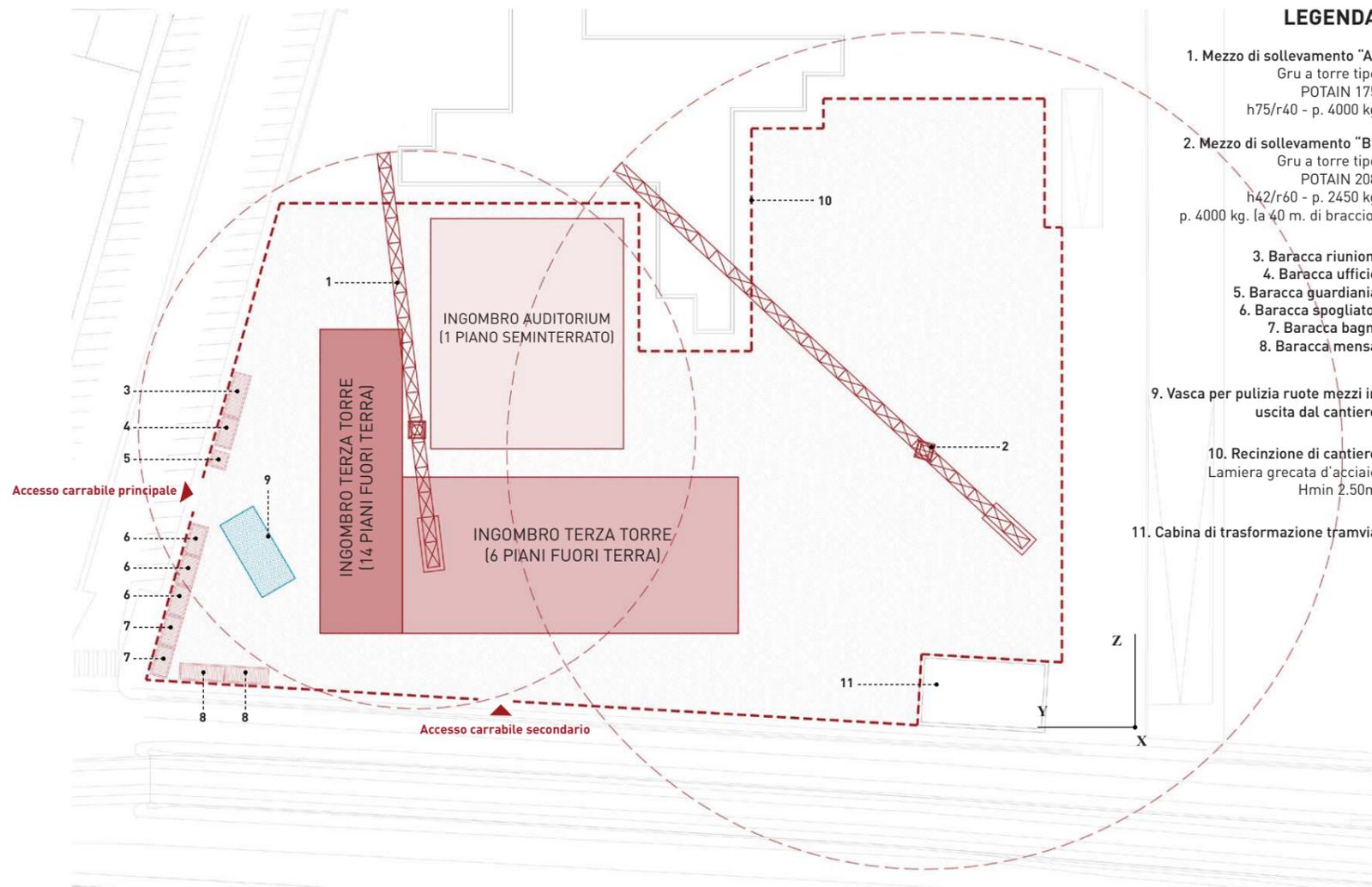
a) Esecuzione della paratia perimetrale iniziando con le operazioni di esecuzione della palificata con 2 macchine operatrici dal punto X direzione XY ed XZ.

b) Scavo fino alla quota di esecuzione dei tiranti provvisori, inizio produzione tiranti sempre privilegiando l'area dalla quale sono iniziate le operazioni di esecuzione della palificata

c) Dopo la maturazione dei primi tiranti provvisori di contrasto prosecuzione dello scavo fino a quota intradosso platea. Costruzione dei 2 plinti necessari per il montaggio delle gru a torre. Esecuzione delle opere di miglioramento del terreno (Jet-Grouting) in corrispondenza della porzione di torre più alta.

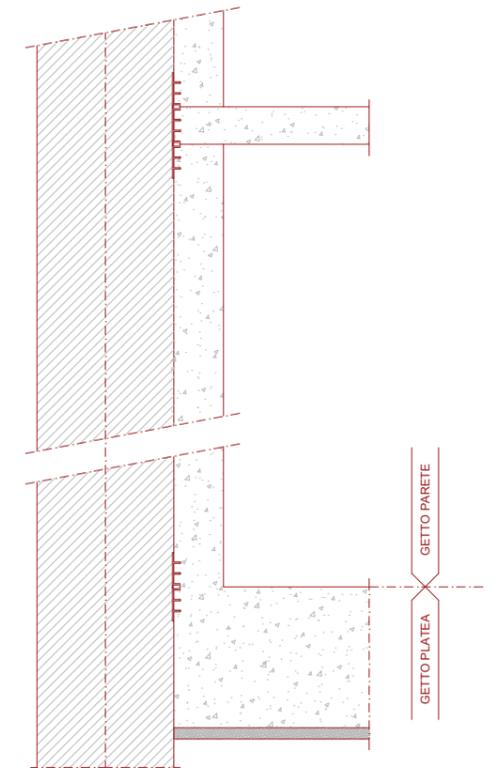
d) Costruzione dei due livelli interrati avendo sempre cura di privilegiare la costruzione nell'area nella quale, appena raggiunto il livello 0 viene impostata la prefabbricazione e lo stoccaggio degli elementi verticali di perimetro (esoscheletro). Questi saranno posizionati in opera (i due mezzi di sollevamento sono adeguati alle portate richieste dalla prefabbricazione) appena raggiunto il livello 0 dei solai che interessano l'area della torre.

e) Nell'area in corrispondenza della porzione di torre a 15 piani, il sistema costruttivo prevede due fasi distinte per le strutture verticali e quelle orizzontali. I corpi scala-ascensore verranno realizzati con casseri rampanti e le connessioni fra pareti di "prima fase" e solai di "seconda fase" saranno realizzate prevedendo dispositivi tipo stabox.

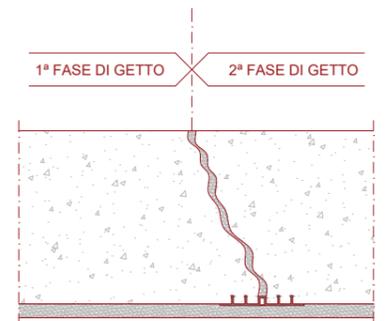


LEGENDA

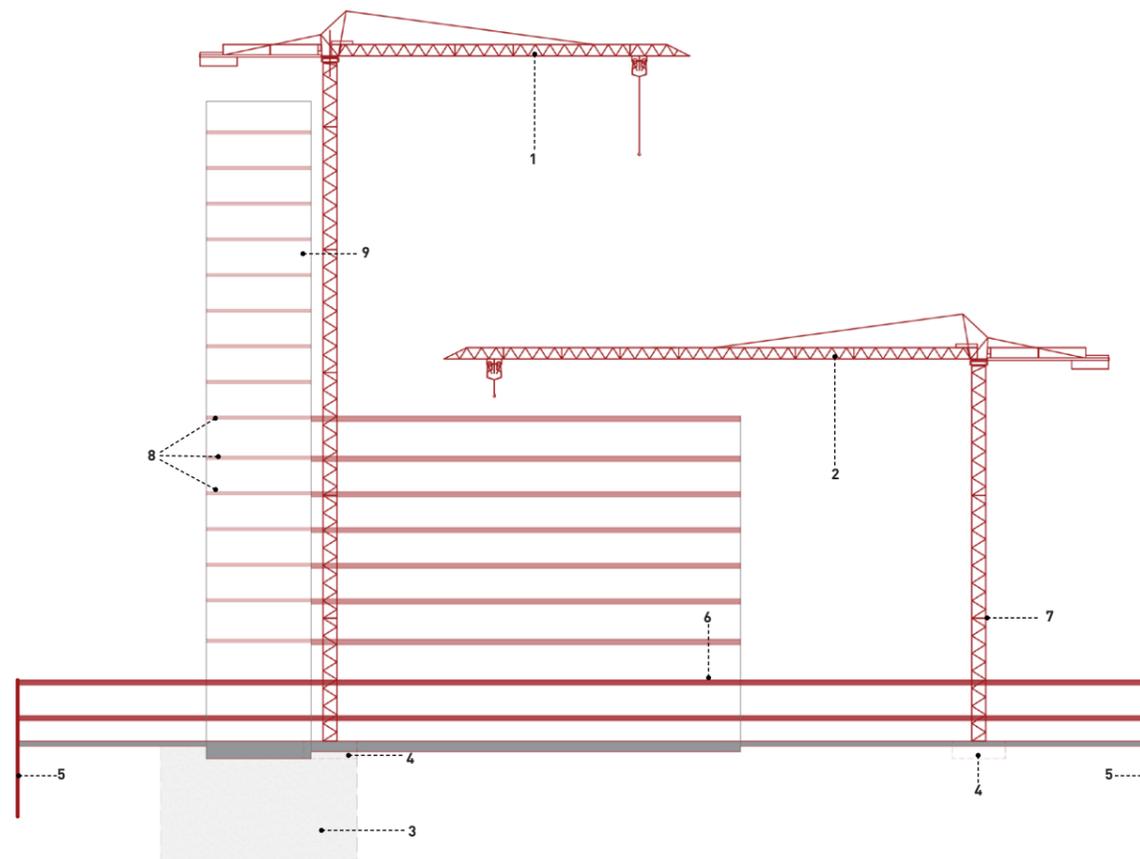
1. Mezzo di sollevamento "A"
Gru a torre tipo
POTAIN 175
h75/r40 - p. 4000 kg
2. Mezzo di sollevamento "B"
Gru a torre tipo
POTAIN 208
h42/r60 - p. 2450 kg
p. 4000 kg. (a 40 m. di braccio)
3. Baracca riunioni
4. Baracca ufficio
5. Baracca guardiania
6. Baracca spogliatoi
7. Baracca bagni
8. Baracca mensa
9. Vasca per pulizia ruote mezzi in uscita dal cantiere
10. Recinzione di cantiere
Lamiera grecata d'acciaio
Hmin 2.50m
11. Cabina di trasformazione tramvia



Dettagli tipici per la ripresa di getto

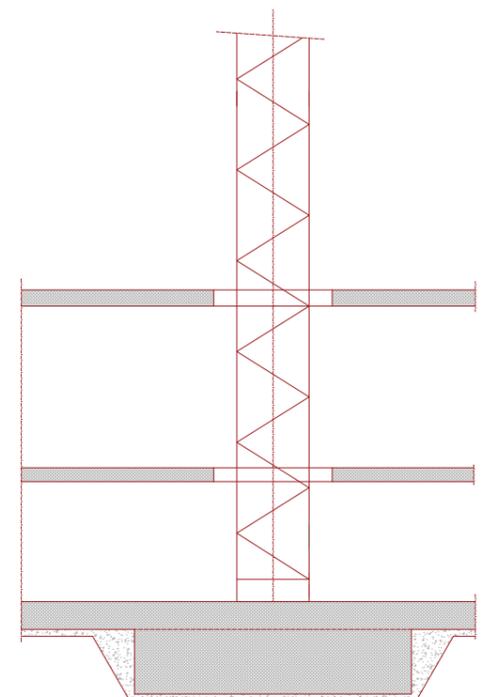


Dettagli tipici per la ripresa di getto



LEGENDA

1. Mezzo di sollevamento "A"
Gru a torre tipo
POTAIN 175
h75/r40 - p. 4000 kg
2. Mezzo di sollevamento "B"
Gru a torre tipo
POTAIN 208
h42/r60 - p. 2450 kg
p. 4000 kg. (a 40 m. di braccio)
3. Miglioramento del terreno mediante Jet-grouting
4. Plinto di ancoraggio Gru
5. Paratia tirantata
6. Solette monolitiche bidirezionali gettate in opera mediante casseri con testa a caduta
7. Area di prefabbricazione e stoccaggio esoscheletro in c. a. alleggerito
8. Solette nervate post-tese bidirezionali gettate in opera mediante casseri industriali
9. Torre più alta con corpi scala-ascensore da realizzare mediante casseri rampanti in fase distinta dall'esecuzione dei solai



Sezione plinto di ancoraggio Gru